



Firenze

[Cerca nel sito](#)

Papiri e antichi reperti: a Bagno a Ripoli un po' dell'Egitto di Santa Caterina d'Alessandria


[Stampa](#)


Papiri antichi, alcuni dei quali esposti per la prima volta. E poi opere letterarie, lettere private e documenti pubblici, lucerne, abiti accessori femminili, giochi per bambini e strumenti musicali. In totale circa sessanta pezzi, risalenti al III-IV secolo d.C., che cercano di ricreare il contesto sociale, culturale e religioso il più vicino possibile a quello che si respirava nell'Egitto in cui visse la giovane Santa Caterina di Alessandria. È la mostra che resterà aperta fino all'11 giugno all'Oratorio di Santa Caterina di Ponte a Ema a Bagno a Ripoli. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto Papirologico «G. Vitelli» dell'Università di Firenze. Una sessantina di pezzi esposti in via del Corso all'inaugurazione è in programma per oggi venerdì 7 aprile alle 17, mentre sabato 8 avrà luogo l'apertura ufficiale al pubblico che resterà aperta fino all'11 giugno (giovedì-domenica ore 10-18.30; mercoledì ore 14-18.30). A fornire l'intuizione per questa preziosa mostra che consente al pubblico di vedere papiri e reperti di inestimabile valore storico e documentario, sono stati i dipinti trecenteschi che decorano la Cappella dell'Oratorio di Santa Caterina. Realizzati da artisti di fama come Maestro di Barberino, Pietro Nelli e Spinello Aretino nella seconda metà del XIV secolo vennero chiamati ad abbellire l'abside e la campata della cappella dalla famiglia Alberti, proprietaria dell'Oratorio. Gli affreschi riportano gli episodi legati alla vita della giovane martire egiziana, come la discussione con i saggi pagani, le nozze mistiche, la Passione, il supplizio delle ruote.

Descrivono, però, un Egitto distante da quello del III-IV secolo d.C., età in cui si presume abbia vissuto santa Caterina. Da qui, la curatrice della mostra, la ricercatrice dell'Istituto Papirologico Simona Russo, di riunire reperti archeologici e documenti per mostrare una minuziosa e accurata ricostruzione filologica, l'Egitto all'epoca della martire, e offrire una visione del panorama culturale e sociale del coevo, rendendo più "tangibili" le immagini degli affreschi dell'Oratorio.

I circa sessanta pezzi in esposizione, di cui circa la metà sono papiri, provengono dall'Egitto, risalgono per la maggior parte al I-II secolo d.C. e appartengono prevalentemente all'Istituto Papirologico. Ci sono però tre preziose eccezioni: due papiri provengono dalla Medicea Laurenziana di Firenze, mentre il terzo appartiene alla Biblioteca Apostolica Vaticana che ha eccezionalmente concesso la "trasferita". Il materiale papiraceo, che raccoglie testi sia pubblici che privati, scambi epistolari e disegni, tramanda e rende vivi gli avvenimenti della storia che fanno da sfondo alla vita di santa Caterina, come il tentativo imperiale di limitare la diffusione del Cristianesimo, le trasformazioni della civiltà pagana, le interazioni e i conflitti tra modi molto diversi di intendere l'umano e il divino. Accanto ai papiri, saranno esposti frammenti di abiti, reperti archeologici, oggetti di vita quotidiana restituiti dalle sabbie egiziane, ricostruire le occasioni di svago, le vesti che la santa indossava, il suo percorso scolastico e persino le sue preferenze alimentari.

“L'esposizione – spiegano la curatrice Simona Russo e la direttrice dell'Istituto Papirologico Daniela Manetti – darà vita a un percorso tridimensionale, dove la parola scritta prende forma nell'oggetto materiale esposto, dove i testi e i reperti, affiancati dalle immagini degli affreschi trecenteschi, guideranno i visitatori in un viaggio in cui storia e leggenda si fondono”.

Fra le iniziative collaterali alla mostra ci sarà anche la riunione degli Instagrammer fiorentini il 7 maggio, ore 10.30

Mi piace 61 mila people like this. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

GUARDA ANCHE

Camilla fa shopping in centro

Firenze, la massoneria apre al pubblico ed è boom di presenze

Michele Emiliano dopo l'intervento: 'Sono più motivato di prima'

ASTE GIUDIZIARIE



Via Bruno Buozzi n.70 - 700000

Istituto Vendite Giudiziarie di Siena
Istituto Vendite Giudiziarie di An

[Visita gli immobili c](#)

a Firenze

Scegli una città

Firenze

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero



ATTIVO DA
A DOMENI
ORE 10 ALL

[Ricerca necrolo](#)



NUOVE OPPORTUNITA' PER CHI AM
**Servizi, una redazione
disposizione dell'autor**



Funambolo su
Anam Kosurini
NARRATIVA

Pubblicare un libro | **Corso**

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA